Scritto da Red.
Sabato 02 Novembre 2019 22:58



Marcatori: 24’ pt Favalli, 28’ pt Nicastro 43’ pt Di Paolantonio, 31’ st Kanoute

CATANZARO-AVELLINO 3-1

CATANZARO (4-3-3): Di Gennaro; Signorini (39’ st Figliomeni), Martinelli, Pinna; Statella, Casoli, Risolo (19’ st Maita), Tascone (29’ st Nicoletti), Favalli; Kanoute, Nicastro (38’ st Fishnaller). A disposizione: Mittica, Giannone, Riggio, Elizalde, Novello, Mangini, Quaranta. Allenatore: Grassadonia.

AVELLINO (3-5-1-1): Abibi; Zullo, Illanes (41’ pt Silvestri), Laezza; Celjak, Rossetti (13’ st Karic), Di Paolantonio, De Marco (37’ st Alfageme), Parisi (13’ st Albadoro); Micovschi; Charpentier. A disposizione: Tonti, Pizzella, Palmisano, Njie, Petrucci. Allenatore: Capuano.

Arbitro: Francesco Meraviglia di Pistoia. Guardalinee: Marco Della Croce di Rimini e Salvatore Emilio Buonocore di Marsala.

Ammoniti: 26' pt Illanes, 42’ pt Laezza, 21’ st Pinna

Recuperi: 2’ pt più 4’ st.

Note: angoli 3-1. Spettatori 4.130 (abbonati 2.445, paganti 1.685, ospiti 142, incasso 36.035 euro).

CATANZARO – L’Avellino esce nettamente sconfitto dal match allo stadio Liberati al termine di una gara che ne ha palesato chiaramente i limiti di gioco e di reazione e che ha evidenziato le non poche defaillance soprattutto nella gestione della fase difensiva. Una manchevolezza della quale, dopo l’avvio sornione della prima parte della gara, si sono subito resi conto i padroni di casa che hanno saputo, senza strafare, gestire al meglio la situazione sul terreno di gioco e capitalizzare al momento giusto le occasioni per andare a segno tornando così alla vittoria dopo un lungo digiuno durato diversi mesi. Capuano ha ancora molto da lavorare intervenendo sul gruppo non solo sul piano della tenuta e della capacità di reagire una volta sotto, ma soprattutto su quello psicologico nel segno di una maggiore continuità ed intensità di gioco. Immediata la risposta che bisognerà dare sul campo a partire dai prossimi impegni tra le mura amiche, quello di mercoledì prossimo contro la Cavese nella gara valevole per sedicesimi di Coppa Italia di Serie C con inizio alle 20:30, e quello di lunedì 11 novembre, ore 20:45, contro il Potenza valevole per la quattordicesima giornata del girone di andata del campionato di lega pro, girone C.

La cronaca – Avvio tranquillo con le due squadre che si controllano soprattutto nella zona nevralgica del campo con timidi tentativi di affondo sull’uno e sull’altro fronte. Nessuna emozione, dunque, in campo mentre una maggiore vivacità si registra sugli spalti con le due tifoserie impegnate a sostenere i propri beniamini. Al 21’ pt grande occasione per l’Avellino con Micovschi che dal limite dell’aria fa partire un autentica fucilata che finisce all’incrocio dei pali. Al 24’ pt va a segno il Catanzaro con Favalli lesto a mettere in rete una palla rimbalzata in area e messa dentro in tutta tranquillità. Accusa il colpo l’Avellino e ne approfittano i padroni di casa che, al 28’ pt, segnano il gol del 2-0 con Nicastro, pronto a capitalizzare di testa un cross di Favalli. Al 36’ pt prova Charpentier a riaprire la partita con un tiro che finisce di poco a lato. Al 40’ pt s’infortuna Illanes che deve uscire, al suo posto, un minuto dopo, ci va Silvestri. Cartellino giallo, al 42’ pt, per Laezza per un fallo su Kanoute. L’Avellino, comunque, non demorde e al 43’ pt riesce ad accorciare le distanze con Di Paolantonio. Vicini al gol del pareggio al 46’ pt gli irpini con Laezza. Finisce il primo tempo con i calabri in vantaggio per 2-1.

Ripresa – Squadre in campo con le stesse formazioni. Di poco alta sulla traversa la conclusione, al 3’ st, di Kanoute. Ancora pericoloso, all’8’ st, il senegalese che prova a girare in rete una palla servitagli dalla sinistra, nulla di fatto. Al 13’ st doppia sostituzione nell’Avellino: fuori Parisi e Rossetti, dentro Albadoro e Karic. Al 19’ st Maita in campo al posto di Risolo.

Ammonito al 21’ st Pinna autore di un fallo su Charpentier. Sciupa clamorosamente al 28’ st l’occasione per poter pareggiare Micovschi che mette fuori una palla servitagi da Charpentier. Altro cambio nelle file del Catanzaro al 29’ st: fuori Tascone, dentro Nicoletti. Arriva al 31’ st il terzo gol del Catanzaro con Kanoute che approfitta di una scivolata di Laezzi per far fuori senza problemi un incredulo Abibi. Al 37’ st nell’Avellino Alfageme in campo al posto di De Marco. Al 38’ st sostituzione nel Catanzaro: fuori Signorini, dentro Figliomeni. Un minuto dopo Figliomeni rileva Signorini. Al 41’ st spreca letteralmente l’occasione di mettere dentro il gol del 4-1 il Catanzaro con Kanoute. Saranno quattro i minuti di recupero. Il risultato non cambia: Catanzaro 3-Avellino 1. In aggiornamento…